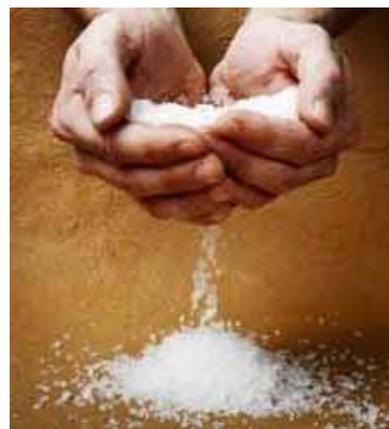


Appuntamenti settimanali

DOMENICA 9 V DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO	8,30 S. Messa in Duomo (Guglielmo) 9,30 S. Messa a San Valeriano (Cosimo, Michele, Francesco, Liliana, Emilio, Giovanni) 11,15 S. Messa in Duomo Festa della Famiglia (Graziella, Ida, Ottorino, Antonio, Tiziana) 18,00 Santa Messa in Duomo (Assunta, Sante, Sergio)
LUNEDI' 10 <i>Santa Scolastica, vergine, memoria</i>	18,00 S. Messa in Duomo 20,00 presso la sede della Fraternità francescana 2° incontro sul carisma di San Francesco con padre Esterino, guardiano dei Cappuccini
MARTEDI' 11	18,00 S. Messa in Duomo (Renata, Romano, Loris, Annunziata, Gianpaolo)
MERCOLEDI' 12	18,00 S. Messa in Duomo (Def. ACLI) 20,30 Oratorio Coassini Incontro gruppi 2° anno Cresime
GIOVEDI' 13	17,30 in Duomo Vespero, canto del Si Quaeris e Santa Messa (Olinto, Augusta, Flaviana) 20,30 in Oratorio Coassini corso fidanzati - 5° incontro - "Piccoli conflitti e grandi crisi. Dal perdono reciproco al Sacramento della Riconciliazione" Coniugi Alberto Di Cicco e Stefania
VENERDI' 14 <i>Santi Cirillo, monaco, e Metodio, vescovo, patroni d'Europa - festa</i>	17,30 in Duomo Vespero, canto del Si Quaeris e Santa Messa (Gianni) 20,30 Oratorio Coassini Incontro gruppi 1° anno Cresime
SABATO 15	Dalle 15.00 alle 17.00 Confessioni in Duomo 17,30 in Duomo Vespero, canto del Si Quaeris e ore 18,00 S. Messa e benedizione del pane
DOMENICA 16 VI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO	8,30 S. Messa in Duomo con cantici, benedizione del pane e bacio della Reliquia (Giuseppe, Santa) 9,30 S. Messa a San Valeriano (Remigio, Cornelia) 11,15 S. Messa in Duomo cantata dal coro dell'Associazione musicale Tourdion e benedizione del pane, Bacio della Reliquia (Giuliana, Angelo, Gino) 17,30 In duomo Preghiera del Vespero , lettura brani tratti dai Sermoni di San Antonio con la fraternità francescana 18,00 Santa Messa solenne in Duomo e benedizione del pane, bacio della Reliquia (Giuseppe)
	<i>"Se uno vuole fare veramente penitenza, non confidi nei suoi meriti, non abbia presunzione del bene fatto; ma palesi in confessione tutto il male compiuto, con dolore e rossore." (Sant' Antonio di Padova)</i>



*Domenica 9 febbraio
V del Tempo Ordinario*



INFORMAZIONI UTILI

Ufficio parrocchiale:

Via Bergamas, 45 tel. 0481.99148
aperto nei giorni feriali dalle
ore 18.00 alle 19.00.

e-mail: parrocchia.gradisca@tin.it
internet: www.parrocchiagradisca.it

Parroco:

don Maurizio Qualizza
(335.5619695)

Diaconi:

Renato Nucera (333.2188483)

San Valeriano (0481.99698);

Franco Molli (328.6829568).

Giorgio Piccagli (328.8292416)

Don Giulio Boldrin (338.5067797)

Bisogna convertirsi alla gioia! Scrive papa Francesco nell'Evangelium Gaudium. Se domenica scorsa non ci fosse stata la festa della presentazione del Signore, la liturgia ci avrebbe regalato la pagina delle Beatitudini che con il Padre nostro sono la Magna carta del Vangelo, del cristianesimo, della nostra fede...un forte invito a trovare la gioia! Ma il calendario a volte fa degli scherzi..., certo che ugualmente in Maria, nel vecchio Simeone abbiamo contemplato comunque questa loro conversione alla gioia, che chiamiamo anche "beatitudine" tant'è vero che lo spirito gli ha fatto dire abbracciando Gesù, adesso sono così felice Signore che puoi lasciare il tuo servo morire, andare in pace secondo la tua parola...In queste domeniche invece, la Parola di Dio ci indicherà quali sono le conseguenze delle beatitudini, come dire delle istruzioni per concretizzare la sua parola. Oggi ci soffermiamo sull'immagine del sale. Per gli ebrei la Legge (Thorà) è il sale del mondo, Gesù dice invece che i discepoli sono il sale del mondo, il mondo non sente la Parola, non la vede, ma vede noi...e Papa Francesco citando in qualche modo il santo d'Assisi ha confermato dicendo: «*Predicate sempre il Vangelo, e se fosse necessario anche con le parole*». E San Paolo ci dice: *La mia parola e la mia predicazione non si basano su discorsi persuasivi di sapienza,* (segue a pag. 2)

(dalla prima pagina), ma sulla manifestazione dello Spirito e della sua potenza, perché la vostra fede non fosse fondata sulla sapienza umana, ma sulla potenza di Dio. La Parola certo insaporisce la vita ai discepoli che la vivono, insaporendo così il mondo. Se viviamo la parola diamo sapore alla vita, agli altri a quello che facciamo e che viviamo...E poi il sale ha un'altra caratteristica, evita la corruzione, era il modo più normale per conservare i cibi...oggi viviamo in un mondo che corrompe i valori del vangelo, che è infastidito da tutto ciò che è riferimento religioso vero, basti vedere come si sta muovendo l'ONU in questi giorni nei confronti della Chiesa, obbligando per legge l'educazione a scuola sulle teorie del Gender! Cercando di distruggere tutto ciò che il vangelo ha donato all'umanità in duemila anni storia, un'antropologia liberante che dà valore e dignità all'uomo! Ebbene solo il vivere le Beatitudini: Beati coloro che ascoltano...solo vivere la Parola, può far in modo che non si corrompa la nostra fede, nonostante questo mondo di marciume...

Il sale infine era anche segno di alleanza, amicizia, accoglienza (con un po' di pane è ancora presente nella tradizione polacca, rumena) nell'accogliere un ospite, magari sulla porta di casa. Dio ha un'alleanza con noi, con il suo popolo. Quando noi viviamo il Vangelo siamo testimoni dell'alleanza di Dio. Ma c'è anche un passaggio di tristezza che Gesù esprime oggi nel Vangelo se il sale perdesse il sapore bisogna buttarlo via...in verità chimicamente il sale non perde sapore, solo mischiandolo (annacquandolo) perde sapore.....oggi noi facilmente **cediamo ai compromessi**, se mescoliamo la nostra fede con altre fedi, mondane, il potere, il denaro, il benessere, le mie idee ecc...certo facciamo perdere sapore al nostro cristianesimo ma anche al Vangelo che così non parla più, perde la sua forza profetica.

Ecco allora che dobbiamo riandare a Gesù, alla sua umanità che conquista, come ha fatto Francesco d'Assisi, ci diceva alcune sere fa all'incontro Fra Esterino e volgerci a Lui, lasciarci amare, lasciarci abbracciare da Lui. Perché raccomandava Antonio di Padova: "Se predichi Gesù, egli scioglie i cuori duri; se lo invochi, addolcisci le amare tentazioni; se lo pensi, ti illumina il cuore; se lo leggi, egli ti sazia la mente" (*Sermones Dominicales et Festivi* III, p. 59). E anche lui pensava non solo a parole, ma con tutta la tua vita!
don Maurizio



A Roma da Papa Francesco

Dal 31 maggio al 2 giugno pellegrinaggio a Roma organizzato dal **Rinnovamento nello Spirito e dalla parrocchia...**

Informazioni e iscrizioni presso l'Ufficio parrocchiale.

VITA DELLA COMUNITÀ

Festa della Lingua di Sant'Antonio



TRIDUO: Giovedì 13, venerdì 14 e sabato 15:
ore 17,40 in **Duomo Vespero, canto del Si Quæris e S. Messa**

Domenica 16

Ore 8,30 **S. Messa cantata e benedizione del pane**
Ore 11,15 **S. Messa cantata dal coro Tournion di Cavalicco, benedizione del pane, bacio della Reliquia del Santo**

Ore 17,30 in **Duomo** preghiera del vespero e lettura di brani scelti dai Sermoni di Sant'Antonio con la fraternità francescana "don Tonino Bello".

Ore 18,00 **S. Messa solenne, benedizione del pane, bacio della Reliquia del Santo**



Giovedì 13 febbraio alle ore 20,30 in Oratorio Coassini
"Piccoli conflitti e grandi crisi. Dal perdono reciproco al Sacramento della Riconciliazione" **Coniugi Alberto Di Ciccio e Stefania**



Lunedì 10 alle ore 20,00 presso la sede della Fraternità francescana 2° incontro sul carisma di San Francesco con padre Esterino, guardiano dei Cappuccini. Tutti sono invitati.



VOCE ISONTINA

Questa settimana segnaliamo:

Editoriale a cura di Mauro Ungaro - Voce Isontina, mezzo secolo di vita -

Pag. 6-7 - In Italia 4 milioni di immigrati;

Pag. 8 - 10 maggio: la scuola incontra papa Francesco;

Gradisca: (Pag. 22)

Bellezza e semplicità comunitaria nei riti dell'iniziazione cristiana;

Farsi discepoli e missionari

E' sempre affascinante il carisma di San Francesco;